



SCUOLE E NIDI D'INFANZIA

Istituzione del
Comune di Reggio Emilia

REGGIO EMILIA APPROACH

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione del nido d'infanzia "G. Maramotti" con sede a Reggio Emilia in via W. Zanti, n. 2. Periodo 01/09/2016 - 30/06/2019 - C.I.G.: 67277624D5 - Richiesta chiarimenti

Quesito 1

Con riguardo al requisito minimo di capacità economico-finanziaria, il bando di gara, a pag. 5 e 15, richiede: "(...) idonee dichiarazioni bancarie (...) che attestino la solvenza almeno per l'importo a base di gara di € 854.100,00; nel caso in cui il concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di dimostrarne il possesso, trova applicazione quanto previsto dall'art. 86, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016".

In proposito, stante la possibilità prevista dall'art. 86, comma 4, del D.lgs. 50/2016 di fornire la prova della capacità economica mediante i mezzi di prova indicati nell'allegato XVII, parte I, Codesta S.A., in alternativa alla presentazione di una o di entrambe le referenze bancarie, ritiene idonea la produzione dei bilanci della società, così come indicato alla lettera b) della predetta parte I?

Risposta a quesito 1.

Sì.

Quesito 2

Nel caso di partecipazione sotto forma di rete ex art. 5 del bando, i requisiti della capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria possono essere attestati dalle società della rete che partecipano alla gara in modo cumulativo oppure ciascuna impresa deve possedere tutti i requisiti richiesti?

Risposta a quesito 2

In adempimento al principio di massima concorrenza, nonché a quanto previsto in tema di responsabilità solidale delle imprese aggregate in rete nell'Atto di Segnalazione AVCP n. 2 del 27 Settembre 2012 e nella Determinazione AVCP n. 3 del 23 Aprile 2013, considerando l'art. 48 co. 5 del D. Lgs. n. 50/2016, si ritiene che i requisiti della capacità tecnico – professionale ed economico – finanziaria possano essere attestati dalle imprese aderenti al contratto di rete in forma cumulativa.

Quesito 3

Con riguardo alla dichiarazione relativa alla sede operativa di cui alle pagine 5 e 16 del bando, si chiede di chiarire quali sono gli operatori che devono risultare dipendenti in tale sede. Tanto si richiede in quanto il punto del bando a cui si fa riferimento per individuare gli operatori contiene diverse indicazioni.

Risposta a quesito 3

L'indicazione di cui a pagina 5 ripetuta a pagina 16 del bando prevede in generale un organico nell'ultimo triennio mediamente superiore a 20 e che un numero annuo mediamente superiore a 15 dipendenti abbia qualifica idonea e titoli necessari per l'espletamento del servizio (nonché almeno un dirigente e un pedagogo). I dipendenti nella sede operativa nella provincia di Reggio Emilia o altre province, purché non disti oltre km. 50 dalla sede appaltante (oppure l'impegno ad attivare la sede prima dell'inizio del servizio) sono quelli indicati come organico medio annuo.

Quesito 4

Si chiede di conoscere il numero dei bambini iscritti e/o in lista per l'a.e. 2016 – 2017, distinti per fascia di età. Ove tale dato non fosse disponibile, si chiede di comunicare quanti bambini possono accogliere le sezioni lattanti, piccoli, medi e grandi.

Risposta a quesito 4

Le sezioni del Nido Maramotti “storicamente” sono complete e così si presume anche per l'anno scolastico 2016/2017 in base alle richieste di iscrizione: la capacità è la seguente:
tot. 78 bimbi di cui : 15 lattanti , 18 piccoli, 21 medi, 24 grandi.

Quesito 5

Con riferimento all'esatta determinazione della retta di gestione, si chiede se la retta posta a base di gara, pari a € 365,00/mese/utente, sia da sommarsi al contributo versato dai genitori.

Risposta a quesito 5

Il corrispettivo posto a base di gara così come indicato nel Capitolato Allegato A) di € 365 (da adeguarsi sulla base dello sconto) per ogni bimbo iscritto e frequentante è da intendersi quale compenso versato dall'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia per la gestione del servizio. Le rette delle famiglie sono introitate direttamente dal Gestore e si sommano al compenso in argomento.

Quesito 6

Con riferimento al meccanismo del conguaglio, all'art. 4, punto V, del Capitolato, è stabilito: “(...) Le entrate vengono definite sulla base delle rette stabilite dall'Istituzione e non sulla base del ricavo effettivo realizzato dall'appaltatore (...)”. Dal tenore letterale della disposizione si intende che le entrate dell'appaltatore saranno pari al numero di bambini iscritti moltiplicato per la retta offerta nella presente procedura di gara, senza ulteriori decurtazioni. Si chiede di meglio specificare come avverranno i conguagli mensili a favore dell'appaltatore o dell'istituzione nel caso in cui la retta media sia inferiore o superiore ad € 361,00.

Quesito 7

Si richiede se anche al nido oggetto di gara si applicano tutte le condizioni contenute nel documento “Informazioni sulle norme relative alla frequenza e alle rette nei nidi d'infanzia comunali anno scolastico 2016/2017”, ivi comprese le fasce di contribuzione ISEE e i contributi per tempo prolungato.

Risposta ai quesiti 6 e 7

Le entrate dell'appaltatore sono da intendersi corrispondenti al numero di bambini frequentanti moltiplicato per il compenso (da adeguarsi sulla base dello sconto).

Per quanto attiene il conguaglio mensile : poiché le famiglie versano direttamente al Gestore la retta di frequenza calcolata sulla base delle fasce di contribuzione ISEE è stata stabilita una retta media in € 361 euro/bambino. In caso di scostamenti, quindi qualora la somma delle rette dei bimbi frequentanti nel mese di riferimento risultasse mediamente inferiore alla quota di € 361, il gestore emetterà fattura per la differenza. Qualora la somma delle rette fosse invece mediamente superiore a € 361, il gestore emetterà nota di credito a favore dell'Istituzione.

Si precisa che le “Informazioni sulle norme relative alla frequenza e alle rette nei nidi d'infanzia comunali anno scolastico 2016/2017” si riferiscono ai servizi a gestione diretta.

Le tariffe mensili, che secondo quanto stabilito all'art. 4 , punto IV del Capitolato- Allegato A, “ sono indicate dall'Istituzione, con l'esclusione dei servizi aggiuntivi di cui al precedente art. 2,Il b e Il c, per i quali si prevede una quota a parte “, sono le stesse per i nidi comunali e i nidi affidati in appalto, quale è il nido Maramotti.

Quesito 8

Si richiede se per le riduzioni previste in caso di malattia, sospensione natalizia, ecc..., lo sconto applicato dal gestore viene compensato dal Comune di Reggio Emilia o se è a carico del soggetto gestore.

Risposta a quesito 8

Si precisa, di nuovo, che le riduzioni previste nelle "Informazioni sulle norme relative alla frequenza e alle rette nei nidi d'infanzia comunali anno scolastico 2016/2017" sono previste per i servizi a gestione comunale.

Le riduzioni richieste nel capitolato, al quale l'Ente Gestore si deve attenere, sono previste all'art 4, punto IV e precisamente :

- *In caso di assenza per certificata malattia di un bambino non inferiore a 20 giorni consecutivi, l'Appaltatore si impegna ad applicare una riduzione sulla retta del 30%. L'Istituzione verserà comunque l'intero ammontare del corrispettivo.*
- *L'Appaltatore applicherà riduzioni in caso di famiglie con più figli frequentanti il servizio e/o servizi gestiti dalla stessa ditta e nel caso di avvio scaglionato del servizio, in analogia a quanto definito nei servizi comunali .*

Non sono previste compensazioni da parte dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune per queste specifiche riduzioni. La contribuzione delle famiglie è gestita direttamente dall'aggiudicatario.

Quesito 9

Si chiede di conoscere nel dettaglio l'elenco del personale attualmente impiegato, comprensivo dell'indicazione di relativi titoli, qualifiche, anzianità di servizio, tipologia di contratto e RAL annua.

Quesito 10

Si chiede di conoscere l'esatto numero e le qualifiche del personale assunto con le agevolazioni previste dalle disposizioni ai sensi del Jobs Act 2015 e del Jobs Act 2016.

Quesito 11

Qual è il CCNL attualmente applicato ai lavoratori utilizzati per la gestione del servizio?

Risposta a quesiti 9 – 10 - 11

Al fine di poter formulare una proposta organizzativa adeguata, l'Ente conferma quanto indicato nell'art 4 punto III del Capitolato – allegato A, che si riporta:

- L'Appaltatore dovrà garantire un rapporto educatori-bambini coerente con le disposizioni regionali in materia (legge regionale 1/2000 e s.m.i., da ultimo legge regionale 6/2012) Potrà essere utilizzato personale volontario e/o giovani in servizio civile volontario, purché essi svolgano la propria attività in logica complementare e non sostitutiva rispetto ai parametri di impiego di operatori professionali sopra citati.*
- Dovrà essere inoltre garantito:*
 - *L'utilizzo del personale educativo ed ausiliario, che dovrà inderogabilmente essere in possesso dei requisiti richiesti dalle leggi regionali (titoli di studio, idoneità fisica).*

Si precisa inoltre che all' art. 6 del Capitolato in argomento, la ditta affidataria dovrà "prioritariamente applicare la "clausola sociale di assorbimento del personale", istituto previsto dalla contrattazione collettiva e da specifiche disposizioni legislative statali (Art. 50 D.Lgs 50/2016)

Infine, si precisa che il servizio oggetto dell'appalto è attualmente gestito da una Cooperativa Sociale, che applica il Contratto collettivo nazionale di lavoro delle cooperative sociali.

Quesito 12

Con riguardo all'organizzazione del servizio di mensa, tra gli obblighi dell'appaltatore non vi è la preparazione dei pasti. Chi si farà carico di tale attività?

Risposta a quesito 12

L'appalto ha per oggetto, come è scritto nei documenti di gara, la gestione di un nido a 4 sezioni.

Si intende, come si evince dal Capitolato, la gestione complessiva del servizio, che comprende, quindi, anche la fornitura dei pasti.

In proposito si riporta l'art 4 punto VI del Capitolato – allegato A, che, fra gli obblighi dell'appaltatore, stabilisce:

Garantire il rispetto delle tabelle dietetiche qualitative e quantitative, applicate nelle strutture comunali, approvate dalle autorità sanitarie, nonché delle norme igienico sanitarie previste in materia (in particolare Reg. CEE 852/2004 e s.m.i. e 853/2004 e s.m.i.).

F.to Il Dirigente del Servizio
Appalti, contratti e semplificazione amministrativa
Dott. Roberto Montagnani